



Progetti Estero

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

“Caschi Bianchi per la tutela e la promozione dei diritti dei minori in Brasile – 2026”

Codice progetto: PTXSU0002925013598EXXX

Ente attuatore all'estero	Paese estero	Città	Cod. ident. sede	N. op. vol. per sede
COMIVIS	BRASILE	BELO HORIZONTE	209560	4

SEDI DI RIFERIMENTO IN ITALIA:

COMIVIS - Via Croce di Vedrana 7 (BO)

[Contatti ENTE](#)

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.

Area di intervento: Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi.

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

BISOGNI SU CUI INTERVIENE IL PROGETTO:

Benché il Brasile negli ultimi decenni abbia promosso un forte processo di inclusione dei bambini e degli adolescenti nelle politiche pubbliche a seguito dell'adozione nel 1990 dello *Estatuto da Criança e do Adolescente*, le capacità di attuazione dal livello federale a quello statale e municipale tuttora variano notevolmente, con elevate differenze tra comuni e regioni, e di conseguenza una parte significativa della popolazione rimane esclusa. Soprattutto nelle aree più periferiche delle città in cui gli Enti operano, si verifica una scarsa partecipazione ad iniziative socio-culturali, poche opportunità lavorative e di accesso all'università, carenza di spazi aggregativi e disinteresse nei confronti dei temi sociali legati anche ad una cittadinanza attiva. Tutto ciò ha ampie ricadute sui Sistemi Paese interessati dal progetto che non possono così contare su una gioventù alfabetizzata, educata ad un modello di vita basato sul lavoro onesto, sul riconoscimento di pari diritti alle persone più fragili e quindi su uno sviluppo inclusivo. In particolare, le azioni di questo progetto si svolgono nei seguenti contesti:

Belo Horizonte (BH) ha una popolazione di oltre 6 milioni di abitanti, il 50% appartiene alla fascia di età 0-11 e il 68,5% vive in stato di povertà e beneficia di aiuti pubblici.¹

Nella Regione Ovest di BH, su 308.589 residenti il 39,5% vive in stato di povertà anche se appartiene a programmi di trasferimento di reddito (Bolsa Família)². Questa regione è la seconda regione della città

¹ [Relatorio ODS 2024.pdf \(pbh.gov.br\)](#)

² Idem

con il più alto tasso di minori e giovani di età 0-21 che, a causa della povertà multidimensionale che interessa l'area, soffrono diverse forme di povertà, anzitutto educativa, relazionale e materiale, e sono esposti a varie forme di fragilità e discriminazione.

Betania, Nova Cintra e Cinquentenário sono distretti che appartengono alla regione ovest, in cui si realizzano alcune attività di progetto. Studi recenti della prefettura di BH sull'Indice di Qualità della Vita Urbana (IQVU - BH)³ hanno dimostrato come questi quartieri presentino alcuni degli indici peggiori tra i 79 quartieri della città in aree come servizi urbani (mancanza di spazi pubblici per l'inclusione digitale, famiglie con accesso a Internet a banda larga) sicurezza (per la presenza di reati contro la persona e reati contro la proprietà) e cultura.

Bisogni/Aspetti da innovare

Il bisogno su cui si intende intervenire è quello delle preoccupanti condizioni di fragilità, vulnerabilità o abbandono, di povertà in senso lato, mancanza di opportunità e luoghi di aggregazione in cui vivono molti minori, adolescenti e giovani, condizioni che impediscono la loro inclusione sociale e culturale, il loro sviluppo sociale e umano. Diversi sono i motivi: inconsapevolezza da parte delle famiglie dell'importanza dell'istruzione per il percorso di crescita umana e professionale dei figli, disinteresse e mancanza di controllo da parte dei genitori, mancanza di luoghi di aggregazione, presenza di proposte alternative che lentamente trascinano i minori nell'illegalità.

Nella regione ovest di **Belo Horizonte** si stima che siano 15.730 i minori che vivono in stato di vulnerabilità, di cui il 40% ha a disposizione circa 90 R\$ al mese (15 €) e, di questo 40%, il 21% ha tra i 2 e i 9 anni (dati del 2021 della Gerencia di Vigilância Socioassistencial). Tutto questo porta a registrare, nel distretto di Betania, il tasso drammaticamente alto del 24% di minori che non hanno concluso i 9 anni della scuola dell'obbligo, generando un tasso di analfabetismo funzionale del 29%. Ancora più preoccupante è il tasso di abbandono scolastico di adolescenti di età 16-19, che arriva al 46% della popolazione (dati 2020).

PARTNER ESTERO:

ASV (Ação Social Villaregia)

CMV Social

CMV (Comunidade Missionária de Villaregia)

UBUNTU EDUCAÇÃO POPULAR

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo Generale:

Il presente progetto concorre alla realizzazione del programma nell'ambito del "Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese" ponendosi come Obiettivo Generale quello di **contribuire all'inclusione sociale e culturale, alla riduzione di ogni forma di vulnerabilità, fragilità e discriminazione a favore dello sviluppo sociale e umano di bambini/e, adolescenti, giovani della popolazione brasiliana.**

Obiettivo Specifico:

Migliorare l'inclusione sociale e culturale, lo sviluppo sociale e umano di bambini/e, adolescenti e giovani, in particolare offrendo opportunità e luoghi di aggregazione, formazione e sviluppo umano, volti a prevenire ogni forma di povertà, violenza e discriminazione.

RUOLO ED ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Nella sede di Belo Horizonte (209560)

Azioni – Attività previste dal progetto	Attività degli Operatori Volontari
AZIONE 1: Promozione di attività di sostegno, inclusione e coesione sociale a favore di 200 minori di età 6-15 che provengono da famiglie che vivono in situazioni socio-economiche precarie, presso il Centro de Acolhida Betania (CAB), nel distretto Betania di Belo Horizonte	

³ Prefeitura Belo Horizonte <https://prefeitura.pbh.gov.br/estatisticas-e-indicadores/indice-de-qualidade-de-vida-urbana>

Attività 1.1: Preparazione e distribuzione di materiale informativo-promozionale presso la popolazione locale per informare dei servizi sociali offerti dal CAB a beneficio dei minori dell'area e delle loro famiglie; Attività 1.2: Preparazione e distribuzione di ceste alimentari a favore di famiglie con minori che vivono in condizione di marginalità nel distretto di Betania, anche al fine di coinvolgerli nelle attività promosse dal CAB; Attività 1.3: Organizzazione e implementazione di attività ludico-ricreative, educative e sportive di vario genere, comprese arte, lettura, musica, informatica, educazione alla cittadinanza per promuovere la capacità di relazione e di apprendimento tra i minori che frequentano il CAB; Attività 1.4: Fornire sostegno nell'assolvimento di compiti scolastici per casa (es. portoghese, matematica, etc...) per fornire potenziamento scolastico a minori in difficoltà; Attività 1.5: Preparazione e distribuzione di un pasto bilanciato al giorno (pranzo e merenda) per garantire l'apporto minimo di sostanze nutritive utili per il benessere e la crescita dei minori; Attività 1.6: Organizzazione, svolgimento e gestione di un servizio di supporto psico-sociale qualificato, per fornire a bambini/e e adolescenti gli strumenti idonei ad affrontare le difficoltà (es. povertà, violenza, disagio sociale) che, già in tenera età, a causa delle condizioni familiari più disparate, devono affrontare; Attività 1.7: Organizzazione, svolgimento e gestione di gite e attività al di fuori del centro, presso teatri, musei, parchi, cinema, per favorire l'inclusione sociale dei minori; Attività 1.8: Organizzazione, svolgimento e gestione di attività di comunicazione e fundraising locale per contribuire alla sostenibilità del CAB; Attività 1.9: Continua attività di monitoraggio e valutazione del servizio offerto, mediante incontri di coordinamento e gestione dell'equipe educativa del CAB, valutazione bimestrale complessiva dell'intervento e programmazione delle attività.	- Collaborare nella produzione e nella diffusione del materiale informativo-promozionale sul CAB; - Affiancare il personale nella preparazione e distribuzione delle ceste alimentari; - Affiancare il personale del CAB nell'organizzazione e sviluppo dell'attività di sostegno nell'assolvimento di compiti scolastici per casa; - Affiancare il personale e collaborare nella preparazione e organizzazione di attività laboratoriali (es. laboratori di arte) e corsi di vario genere (es. corsi di lettura, corsi di informatica) presso il CAB; - Affiancare il personale nella distribuzione del pasto (pranzo o merenda) presso il CAB; - Affiancare il personale per agevolare l'organizzazione e sviluppo del servizio di supporto psico-sociale a favore dei beneficiari del CAB; - Partecipare, in affiancamento e a supporto del personale, agli incontri delle equipe educative del CAB e delle attività con gli anziani, agli incontri di valutazione bimestrale complessiva degli interventi e programmazione delle attività. - Collaborare all'organizzazione e implementazione delle attività di comunicazione e fundraising necessarie alla sostenibilità del CAB;
AZIONE 2: Promozione di attività di cittadinanza attiva attraverso le attività del CICA (Consiglio Studentesco dei bambini e adolescenti del Centro de Acolhida) Attività 2.1: organizzazione e realizzazione di laboratori sulla cittadinanza attiva per promuovere il dialogo all'interno del CAB Attività 2.2: realizzazione di campagne elettorali ed incontri di presentazione di programmi da parte dei candidati al CICA per promuovere la partecipazione attiva dei beneficiari. Attività 2.3: istituzione della "Costituzione del CAB" per promuovere il rispetto e la valorizzazione degli ambienti e degli spazi.	- Affiancare il personale e i beneficiari nell'organizzazione delle attività elettorali del CICA - Partecipare, in supporto, all'istituzione delle norme di buona cittadinanza ed alla stesura della "Costituzione del CAB" - Supportare l'organizzazione dei laboratori di cittadinanza attiva promossi dal CICA - Supportare i beneficiari nell'elaborazione di nuove proposte e attività - Collaborare alla creazione e diffusione del giornalino del CICA

Attività 2.4: istituzione di assemblee per favorire un clima di fiducia, solidarietà e dialogo tra rappresentanti eletti e il resto dei beneficiari del CAB

Attività 2.5: creazione di un giornalino da diffondere nel territorio, anche attraverso i social network, per promuovere le attività e le iniziative del CICA

MODALITA' DI FRUIZIONE DEL VITTO E ALLOGGIO:

Il vitto e l'alloggio saranno erogati direttamente dal partner locale comune CMV e ASV presso la propria sede.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO

Giorni di servizio: 5 giorni a settimana

Orario di servizio: 25 ore settimanali

NUMERO DI MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITÀ E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI

Gli operatori volontari permarranno all'estero mediamente dieci (10) mesi.

Il progetto Caschi Bianchi prevede la possibilità di un rientro in Italia all'incirca a metà progetto, ai fini di una valutazione dell'andamento delle attività, della crescita personale del volontario e della disseminazione del progetto sul territorio nazionale. L'eventuale rientro intermedio sarà **concordato** tra l'OLP della sede di realizzazione del progetto all'estero e il Tutor in Italia di ogni singolo intervento. Qualora la sede non preveda di realizzare nel progetto il rientro intermedio del volontario, questa informazione sarà comunicata al volontario prima dell'avvio del progetto.

I tempi di realizzazione del progetto saranno quindi:

- Inizio servizio
- Formazione Generale e Formazione Specifica in Italia, preparazione documenti (Visti, Biglietti Aerei, Vaccini) tra i 20 e i 40 giorni
- Partenza per l'estero
- Formazione Specifica in loco entro i primi 90 giorni.
- Eventuale viaggio intermedio all'incirca per metà progetto per realizzare il monitoraggio delle attività svolte.
- Rientro finale in Italia durante l'ultimo mese di servizio.

MODALITÀ E MEZZI DI COMUNICAZIONE CON LA SEDE ITALIANA

Per ciascuna delle sedi previste dal presente progetto è prevista e garantita la possibilità ai giovani volontari di comunicare con la sedi italiane attraverso i consueti mezzi di comunicazione: e-mail, Skype, telefono. A tale scopo si farà riferimento sia agli uffici delle sedi di realizzazione del progetto sia, ove possibile, presso la struttura stessa di residenza all'estero dei volontari.

È prevista, inoltre la figura di un referente in Italia che accompagnerà i volontari durante la formazione in Italia e farà da ulteriore riferimento e accompagnamento durante la permanenza all'Estero.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI

Ai volontari in servizio, su tutte le sedi, si richiede:

- elevato spirito di adattabilità;
- flessibilità oraria;
- eventuale svolgimento del servizio anche durante alcuni fine settimana;
- attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi e dei partner locali di riferimento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali e di tutela della salute;
- comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto;
- partecipazione a situazioni di vita comunitaria;
- abitare nelle strutture indicate dall'Ente;

- rispettare i termini degli accordi con le controparti locali;
- partecipare a incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della solidarietà internazionale al termine della permanenza all'estero;
- partecipare ad un modulo di formazione comunitaria e residenziale prima della partenza per l'estero.
- Rientrare in Italia al termine del servizio
- partecipare alla valutazione progettuale finale secondo le indicazioni fornite del proprio ente di accoglienza

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i seguenti obblighi **aggiuntivi**:

Sede di Belo Horizonte

- Obbligo di soggiorno nei locali messi a disposizione dal partner locale
- Rispetto del regolamento interno del partner locale
- Disponibilità a prestare servizio durante il fine settimana;
- Disponibilità alla vita comunitaria (in particolare per vitto e alloggio);
- Disponibilità ad alcuni giorni di ricerca documentale in Italia durante il periodo intermedio tra l'avvio del servizio e la partenza per il Brasile;
- Disponibilità a studiare/perfezionare la lingua portoghese durante il periodo intermedio tra l'avvio del servizio e la partenza per il Brasile;

PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO

Nello svolgimento del proprio servizio, i volontari impiegati all'estero nelle sedi del presente progetto sono soggetti alle seguenti condizioni di disagio:

- il disagio di ritrovarsi immersi in una realtà diversa da quella conosciuta e non avere le giuste coordinate per comprenderla, per capire come relazionarsi e comportarsi sia nei confronti delle controparti locali che delle istituzioni locali;
- il disagio di dover utilizzare quotidianamente particolari accorgimenti sanitari resi necessari dal vivere in territori in cui sono presenti patologie endemiche (malaria, aids e/o tubercolosi, ..)
- il disagio di ritrovarsi in territori in cui le condizioni climatiche possono, in certe situazioni, ostacolare o/e ritardare le attività previste dal progetto
- il disagio di vivere in territori dove le comunicazioni telefoniche ed il collegamento internet non è sempre continuo ed assicurato.

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i dettagli delle condizioni di disagio **aggiuntivi**:

- Il disagio di vivere in un territorio con i problemi delle periferie delle metropoli;
- Il possibile disagio di attenersi alle regole di convivenza dettate dal partner locale.

EVENTUALE ASSICURAZIONE INTEGRATIVA: NO

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: NO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI CURRICULM VITAE CANDIDATO	Coefficiente	Punteggio MAX
--	---------------------	--------------------------

PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	mese o frazione mese superiore o uguale a 15 gg. (periodo massimo valutabile 12 Mesi)	1,25	15
	Precedenti esperienze c/o altri enti nel settore di impiego cui il progetto si riferisce		0,75	9
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello cui il progetto si riferisce		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	(Valutare solo il titolo più elevato)	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
	Diploma di scuola secondaria di primo livello		4	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	esperienze diverse da quelle valutate precedentemente, ma che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego	Da 0 a 5 punti		5
ALTRE CONOSCENZE	altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, competenze informatiche, competenze artistiche, ecc).	Da 0 a 5 punti		5
Nell'analisi del CV non è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione				50

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO	Punteggio soglia	Punteggio MINIMO	Punteggio MASSIMO
Conoscenza dell'Ente e del suo ambito di attività Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	NO	1	5
Impegno nel volontariato Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	NO	1	5
Coincidenza profilo-progetto Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	NO	2	10
Caratteristiche personali Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fini della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Motivazioni Motivazioni rispetto al Servizio Civile, conoscenza dell'istituto, comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste, consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Per superare la selezione occorre superare la <i>soglia minima</i> nelle aree di indagine "caratteristiche personali" e "motivazioni". In caso contrario si è giudicati NON IDONEI.		28	60

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Conseguentemente a quanto esposto e precisato nei precedenti punti, ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un **"Attestato Specifico"** sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto, sia **dall'Ente di accoglienza** che **ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello,

nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del Programma e del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.
- Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

Inoltre, verrà messo a disposizione di tutti i volontari la piattaforma "EASY" (<http://www.easy-softskills.eu>), di proprietà della FOCSIV, per la misurazione e rilascio di un passaporto delle competenze trasversali maturate durante l'esperienza all'estero.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su **40 ore**, sarà erogata in parte in presenza, in forma residenziale, e in parte on line in modalità sincrona e in modalità asincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica dei volontari in servizio civile universale, strutturata su 72 ore, sarà erogata in parte con lezioni frontali 50 ore (70%), ed in parte sarà erogata on line in modalità sincrona 15 ore (20%) e in modalità asincrona 7 ore (10%). Sarà realizzata sia nelle sedi accreditate in Italia degli organismi associati a FOCSIV che hanno aderito a questo progetto, sia nelle singole sedi di realizzazione del progetto all'estero.

Tematiche di formazione

Modulo 1 – Presentazione progetto

- Presentazione dell'Ente: storia e stile di intervento, come e dove opera
- Presentazione del progetto
- Informazioni di tipo logistico
- Aspetti assicurativi
- Modalità di comunicazione e relazione con la sede in Italia,
- Presentazione degli strumenti di monitoraggio dell'esperienza;

Modulo 2 - Presentazione del paese e della sede di servizio (località)

- Presentazione della cultura, della storia e della situazione socioeconomica del Brasile e della sede di servizio
- Presentazione del partenariato locale
- Conoscenza di usi e costumi locali;

Modulo 3 – Presentazione settore e coinvolgimento degli operatori volontari

- Presentazione dell'esperienza dell'ente di invio nel territorio di realizzazione del progetto
- presentazione delle dinamiche del settore di intervento,
- presentazione delle attività di impiego e del ruolo specifico dei volontari

Modulo 4 - Sicurezza

- Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile sulla sede (presentazione dei rischi presenti e indicazione delle misure di prevenzione ed emergenza adottate, secondo quanto previsto dal Piano della Sicurezza Paese)
- Presentazione del manuale di sicurezza FOCSIV per gli operatori all'estero contenente ulteriori indicazioni utili da seguire per gestire il tema della sicurezza anche nei comportamenti quotidiani

Modulo 5 - Ruolo della comunicazione all'interno dell'ente

- La comunicazione nel terzo settore: l'importanza di comunicare e di rendere conto agli stakeholder (donatori istituzionali e privati, beneficiari)
- Comunicazione 2.0: strumenti digitali per comunicare il sociale
- Presentazione delle attività di reportage e raccolta della documentazione descrittiva, fotografica e multimediale sull'attività svolta
- Esempi di creazione e gestione di una newsletter e di altri strumenti di comunicazione;
- Redazione di articoli e testi a seconda delle finalità e dei destinatari
- Azioni per rendere partecipata la comunicazione a partire dagli strumenti in uso (sito web e social network)

Modulo 6 – Presentazione del contesto di intervento

- Presentazione del contesto socio-culturale di intervento
- Presentazione delle principali forme di fragilità che colpiscono la popolazione locale, specialmente minori e giovani
- Approfondimento sulla condizione sociale dei minori e dei giovani a Belo Horizonte e nella periferia della Regione Metropolitana di San Paolo

Modulo 7 – Presentazione delle attività di progetto

- Funzionamento del "Centro de Acolhida Betania"
- Funzionamento del "Centro Infante Juvenil Santa Julia"
- Funzionamento dei poli formativi della rete Ubuntu
- Predisposizione del piano di lavoro individuale

Modulo 8 – Tecniche e metodologie di azione

- Approcci educativi e ludico-ricreativi a minori, adolescenti e giovani residenti in contesti di disagio sociale
- Tecniche di animazione e di comunicazione
- Rilevanza educativa dei progetti in ambito artistico, coreutico, musicale e sportivo
- Approccio ai minori in stato di vulnerabilità: attenzioni e metodologie

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Organizzare la speranza: inclusione ed educazione in Brasile

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE e AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA

Concorre alla realizzazione dei seguenti Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030:

- Obiettivo 1) Porre fine ad ogni povertà nel mondo
- Obiettivo 3) Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
- Obiettivo 4) *Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti*
- Obiettivo 5) *Raggiungere l'eguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze*
- Obiettivo 10) *Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni*

L'ambito d'azione a cui il programma fa riferimento è quello del *Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese.*